

Scheda del documento

10 maggio 1553, Ascona

Determinazione di confini / Instrumento de terminationi osia confirmatione d'essi termini

Il comune di Ascona e Ronco, rappresentato da Zanolo «de Giovannono» e Matteo di Antonio Cattaneo, incaricano Maffeo Duni, Pietro Berni e Cristoforo Botta, tutti di Ascona, arbitri eletti, di delimitare l'incanto della «Colmetta» e di Gura, tensato a nome della chiesa di S. Martino di Ronco e diviso tra Ascona e Ronco. Inoltre vengono verificati e confermati i confini dei Saleggi di Ascona e ne viene regolato lo sfruttamento.

Notaio rogatario: Phelippo figliuolo che fuy de mastro Matteo di Botta de Scona p.n.a.i.

Originale; it.

ASTi, Pergamene, Pancaldi 8

670 x 390 mm, righe 97. Foro risalente alla lavorazione della pelle, diversi fori dovuti a rosicatura, lacerazioni nella parte superiore e nel lato sinistro nonché piccole macchie violacee causate dalla presenza di microorganismi.